

Decine di manifestazioni

Il PCI intensifica il dibattito sulla crisi e le intese

Anche gli altri partiti valutano la situazione - Tra un mese il nuovo presidente del consiglio regionale

Movimento e lotta sono i termini su cui in questi giorni il partito comunista umbro è impegnato in un'ampia iniziativa politica di base. Le grandi questioni del quadro politico nazionale e di un nuovo sviluppo sono ovviamente quelle maggiormente al centro dell'azione e dell'attività delle sezioni e dei comitati. Ma anche attività operaie, riunioni sul tessamento, convegni sull'agricoltura, rappresentando una quota importante di questo lavoro.

Dopo gli ultimi gravi incidenti

La condanna della violenza dal consiglio comunale di Spoleto

Spoleto - «Ferma condanna per ogni forma di manifestazione di violenza», su questo o.d.g. si è svolta nel tardo pomeriggio di lunedì 16 la riunione del Consiglio comunale di Spoleto convocato in seduta informale dalla giunta dopo i gravi incidenti del giorno scorso.

In apertura di seduta il sindaco socialista Laurenti ha ribadito la volontà democratica e di fratellanza antifascista della giunta che ha lottato per dare all'Italia una repubblica e una Costituzione democratica alla quale intende ispirare ogni azione che porti ad una vita migliore di progresso e di civiltà.

Questo è il quadro da cui prende le mosse l'iniziativa del PCI umbro. Ma gli altri partiti non sono rimasti indietro. La DC al PSDI in questi giorni hanno riunito i loro organi dirigenti per valutare la situazione politica nazionale e le dimissioni del governo Andreotti.

Un « punto » importante allora per una buona collaborazione tra le forze democratiche è stato il passaggio decisivo della politica italiana, pare destinato a concretizzarsi nel breve futuro.

Intanto pare che anche ad Assisi la vicenda del Comune assuma un segno positivo e che si accendano i lavori della giunta.

Reazioni al provvedimento che esclude le nostre industrie dai benefici della legge

L'associazione dei comuni chiede di rivedere i criteri della 183

Al termine dell'assemblea dell'organismo votato un ordine di giorno - Si è deciso anche di convocare una nuova riunione sui bilanci consuntivo e preventivo

Promossa da PCI e FGCI

Nuove adesioni alla manifestazione di Castiglione del Lago

CASTIGLIONE DEL LAGO - Gli otto Comuni del Consorzio del Trasimeno hanno ufficialmente aderito alla manifestazione indetta per il 21 gennaio dal comitato regionale del PCI e della FGCI.

Intensa frattanto è l'attività di tutto il partito in preparazione della manifestazione, si sono svolte oltre trenta riunioni di sezione, 2 attivati comprensoriali della FGCI, volentieri in tutte le fabbriche e le aziende agricole del comprensorio.

La mobilitazione indetta per chiedere un nuovo utilizzo degli oltre 100 ettari dell'aeroporto (sin qui lasciati incolti) viene preparata insieme alla gente, non sarà perciò solo la manifestazione del PCI, ma di migliaia di cittadini umbri.

Intensa fase di mobilitazione per le sorti di grandi e piccole industrie delle due province

Incontro negativo con la «Terni» Oggi trattano IBP e sindacati: Cospea: licenziati altri 30 edili senza programmi non si prosegue

La FLM e il consiglio di fabbrica sono insoddisfatti dell'ultima riunione con la direzione - Due ore di sciopero - Consiglio dei delegati FLEL

Terni - I lavoratori della «Terni» hanno scioperato ieri mattina dalle ore 10 alle 12. Nelle due ore di astensione dal lavoro sono riuniti in assemblea. Lo sciopero di tutti i reparti era stato deciso dall'esecutivo del consiglio di fabbrica.

Per quanto riguarda i licenziamenti, la direzione ha risposto che sono state insoddisfatti le richieste per l'occupazione giovanile, a parte le 70 assunzioni, non c'è nulla di preciso.

Continua intanto la serie di licenziamenti di lavoratori e nei cantieri di Cospea. E' adesso alla volta di 30 dipendenti della ditta Pallotta; ai quali ieri l'altro sono arrivate le lettere di licenziamento.

Sempre per quanto riguarda l'attività sindacale, l'esecutivo del FLEL (Federazione lavoratori Enti locali) ha deciso di convocare per lunedì prossimo alle ore 8

Terni - Il direttivo regionale dell'ANCI (Associazione nazionale dei comuni d'Italia) chiede che il governo riveda i criteri d'applicazione della legge 183, la legge che prevede l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato per l'industria.

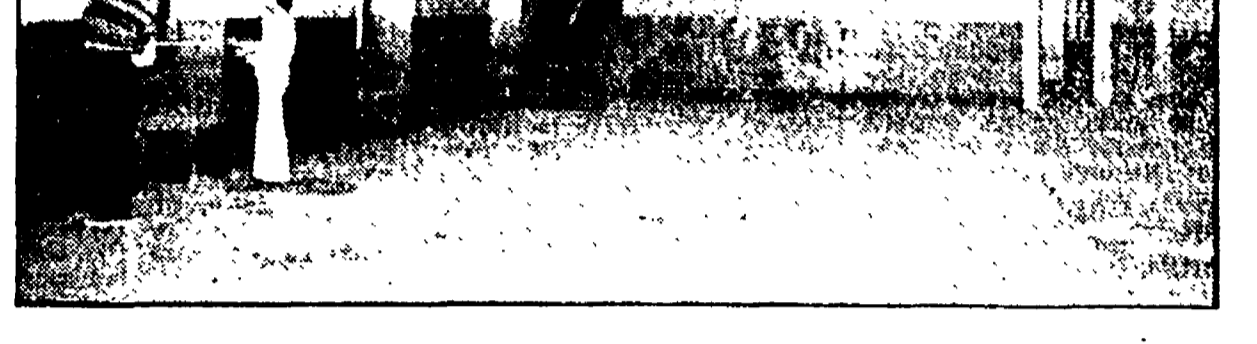
Si è tra l'altro deciso di convocare nei prossimi giorni l'assemblea regionale dell'ANCI per discutere sul bilancio consuntivo dell'anno che si è appena concluso.

La discussione della legge 183 era anche inserita nell'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale, convocata per il tardo pomeriggio di ieri.

TERNI - Palazzo Mazzancolli sta cambiando volto

Il museo è nudo e tutto da inventare

Gli architetti, i giovani studenti, artisti interessati alla struttura, stanno cercando di creare qualcosa di diverso - Per ora solo con la fantasia



Terni - Come sarà il museo di Palazzo Mazzancolli? Tra un po' di giorni si inizierà a togliere gli intonaci per mettere a nudo le strutture murarie e individuare i lavori di restauro che si rendono necessari.

L'altezza di Piazza S. Croce, che in fasi storiche diverse ha ospitato la milizia e la polizia, «Per realizzare un museo - sostiene Sandro Giulianelli - si poteva ricorrere al metodo tradizionale: chiamare uno specialista, affidargli il compito di redigere il progetto, aprirlo al pubblico una volta completata l'opera».

Il Cdf chiede alla direzione di tralciare le sospensioni - Nuove proteste per la discriminazione nei confronti delle lavoratrici - Interviene la consulta della donna

quelli più deboli legati alla stagionalità dove sono occupate in prevalenza le donne.

Della questione «Peruginiana», anche dopo le licenziamenti del Cdf della Perugia, la giunta investita il Consiglio regionale, mentre un apposita riunione della Consulta sarà convocata a Terni il 22 febbraio al problema.

Novità anche per la SAJ di Passignano: l'ipotesi di un sequestro degli impianti per consentire il pagamento del grosso debito, che la fabbrica ha con l'INPS, sembra non più valida.

Anche alla Pozzi: lavoratori sono in agitazione per la cassa integrazione e ieri - nei locali del Cdf - si è tenuto un incontro tra direzione aziendale e FLOM.

A Spoleto, un'altra manovra tendente alla diminuzione della occupazione è stata denunciata dalle organizzazioni sindacali: l'essi e dal Consiglio di fabbrica del Consorzio. In questo stabilimento che ha di recente cambiato la proprietà, oltre alla cassa di integrazione si stanno attuando unilateralmente altre misure di ordinamento organizzativo che tradiscono la volontà padronale di ridimensionare l'azienda.

scorsi non senza destare ferme condanne anche ai di fuori della fabbrica.

Sull'argomento, incontrandosi con l'assessore all'Industria Alberto Provantini, alcune rappresentanze della consulta regionale sui problemi della donna - che ha espresso la propria protesta: «L'episodio - ha affermato Katia Bellillo, presidente della consulta - è stato particolarmente gravato perché la messa in cassa integrazione di 600 lavoratrici, tutte escluse, mentre si discuteva che di fatto porta alla emarginazione della donna dal lavoro.

È un problema dunque da affrontare anche dal lato specifico della questione femminile. I settori produttivi più colpiti sono infatti

Il consiglio regionale chiede a tutti i comuni l'avvio del dibattito sul settore

Si mette in moto la macchina della riforma sanitaria

Sono partite anche alcune indicazioni precise sul piano organizzativo e finanziario - Al primo posto i consorzi

PERUGIA - Il Consiglio regionale ha deciso all'unanimità di richiedere a tutti i Comuni un solerte impegno ed un intenso dibattito politico in merito alla riforma sanitaria. Il trasferimento dei poteri avvenuti con il DPR 616 è infatti un'importante occasione per tentare l'integrazione e il rinnovamento dei servizi di assistenza e sanitari.

parare così un collegamento tra le istituzioni democratiche di base (Comuni, organizzazioni ecc.) per attuare un controllo effettivo sul funzionamento e la gestione. Questo si farà attraverso il movimento approvato dal Consiglio regionale. Il dato più significativo appare la volontà di sviluppare a tutti i livelli un ampio dibattito politico. Un intenso piano di lavoro quindi che dovrebbe consentire all'Umbria di essere pronta e attrezzata a gestire il complesso meccanismo del decentramento assistenziale e sanitario.

abilità del personale, la carenza di attrezzature sanitarie.

Si procede, insomma per piccoli passi, senza cedere all'illusione che immediatamente il progetto per il museo possa coinvolgere tutta la cittadinanza. Mentre gli operai staccheranno l'intonaco, successivamente il gruppo di studenti proseguirà il lavoro. Si vedrà anche come allargare la partecipazione.

Stiamo creando - spiega l'assessore alla cultura del Comune di Terni Augusto Campilli - di costruire un museo con fantasia, non inteso come un luogo dove si conservano opere d'arte, ma come un centro vero e proprio di produzione culturale».

Giulio C. Proietti

I CINEMA

PERUGIA
TURRENO: Avanzato e il film. La ragazza
LILLI: L'età e la costia
MODERNISMO: Il maschio
PAPONE: L'età e la costia
LUX: La ragazza
FOLIGNO
ASTRA: Amica di famiglia
VITTORIA: L'età e la costia
TERNI
POLITEAMA: I nuovi maestri
VERDI: Teatro Crano di Bergame
FIAMMA: L'interno dei mongoli
LUMI: La casa del peccato mortale
PIEMONTE: Il bacio della tarantola
ORVETO
SUPERCINEMA: Notti inquiete
PALAZZO: Cara dolce nipote
MARSICIANO
CONCORDIA: (Chiuso)
GUAIDO TADINO
TALIA: (Chiuso)
GUBBIO
ITALIA: Matia (VM 18)
PASSIGNANO
AQUILA D'ORO: (Chiuso)
TODI
COMUNALE: Due sul pianerottolo